

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

A nome del Consiglio della nostra **AVIS Comunale Schio - Alto Vicentino**, porgo il saluto a tutti le Avisine e gli Avisini qui presenti. Intendo inoltre estendere il nostro saluto e il nostro benvenuto alle autorità presenti.

Un servizio a “misura” di donatore

La crisi economica che imperversa in tutto il mondo, continua a colpire anche il nostro Paese. Questo comporta una riduzione delle spese in molti settori della vita sociale, sanità compresa. **Noi riteniamo che i soldi spesi a vantaggio della salute del cittadino siano sempre un investimento irrinunciabile.** Per tale motivo, negli anni scorsi, abbiamo sollecitato i dirigenti della nostra Ulss, assieme ai locali amministratori comunali, a investire in un progetto di apertura di un nuovo **Centro di raccolta Sangue** all'ex ospedale “*De Lellis*” di Schio. La nuova struttura, funzionante dall'estate scorsa, **ospita ora anche la nostra sede Avis**, favorendo in tal modo una maggiore collaborazione tra il nostro Ufficio di chiamata e il personale medico e infermieristico di tale Centro. In occasione dell'inaugurazione ufficiale del predetto Centro, avvenuta lo scorso mese di ottobre, abbiamo espresso viva soddisfazione per i risultati ottenuti, auspicando peraltro un graduale recupero e una nuova conversione dei rimanenti locali dell'ex ospedale scledense. L'occasione è stata inoltre propizia per reiterare la nostra denuncia sulla **carezza di personale operante in tale Centro**, nel cui organico manca ancora un medico impiegato a tempo pieno. Speriamo che il nostro appello non sia caduto nel vuoto.

Nel contempo, tuttavia, siamo pure consapevoli che dovremo moltiplicare i nostri sforzi per **garantire un servizio sempre più “a misura di donatore”**. Si tratta di una sfida di fronte alla quale non vogliamo tirarci indietro anche perché nel nostro Statuto si legge che l'AVIS si impegna con ogni mezzo e in ogni modo possibile a “*sostenere*” e “*tutelare*” la salute del cittadino, soprattutto in questi tempi in cui il diritto alla salute è sempre più minacciato.

Generosità dei donatori, ristrettezze dei Centri Trasfusionali

I dati raccolti in scala regionale attestano che **in tutti i Centri Trasfusionali del Veneto si lamenta la carenza di personale sanitario**. Questo comporta per il nostro Centro di Raccolta un aumento dei tempi di attesa per i donatori e anche un sottoutilizzo degli stessi. Potremmo fare molto di più se avessimo la struttura pubblica adeguata.

In ogni caso il nostro Ufficio di Chiamata ha cercato di migliorare il proprio lavoro. Ciò è stato reso possibile grazie alla disponibilità dei nostri operatori interni, che hanno prestato il loro servizio con lodevole impegno, ma anche ai nuovi sistemi e ai nuovi programmi informatici di cui ci siamo dotati nell'ultimo triennio. Il futuro prossimo deve vedere una chiamata ai donatori su appuntamento con una maggiore sensibilità alle esigenze della Sanità sia Regionale che Nazionale.

Passando comunque ai dati concreti, segnaliamo l'ingresso di **322** nuovi avisini nel nostro organico di donatori, **189** dei quali maschi e **133** femmine. Circa **un terzo** degli attuali **3677 donatori attivi** sono “*under 30*”. **La maggior parte di essi** appartiene invece alla fascia di età che va dai trenta a ai quarantacinque anni.

Sul fronte delle donazioni, non siamo invece riusciti a oltrepassare il tetto delle 7 mila donazioni, com'era nelle nostre previsioni. Nel corso del 2012 siamo infatti arrivati a un totale di **6.922 donazioni**, contro le **6999** dell'anno precedente, Come già premesso, anche lo scorso anno sono prevalse le donazioni del **sangue intero**, ovvero **5396** mentre abbiamo registrato **1440 donazioni di plasmaferesi** e **86 di piastrine**.

Alcune “chiavi di lettura”

Malgrado il contesto storico non certo favorevole, i numeri sopra esposti attestano il continuo aumento dei donatori attivi, che negli ultimi otto anni è aumentato del 50%, ossia: **da 2473 a 3677**.

Tutto ciò costituisce per noi un motivo di orgoglio e di vanto. Rappresentiamo certo una minuscola realtà rispetto al vasto scenario nazionale. **Ma i nostri numeri parlano di una attenzione disinteressata per la donazione e, di conseguenza, per gli ammalati**. Le testimonianze rese dai nostri Avisini stridono con la concezione ancora in voga nel Parlamento Europeo, che considera il sangue alla stregua di un “*bene commerciale*”.

Noi non possiamo tollerare il fatto che il sangue sia considerato come una merce di scambio, poiché riteniamo il sangue un “bene etico”.

I dati (inconfutabili) sono oggetto di altre letture e/o interpretazioni. Perciò vi invitiamo, nei prossimi giorni, a riflettere su questa “**aritmetica della solidarietà**”.

I messaggi e le chiavi di lettura che noi siamo riusciti a cogliere sono molteplici. Ve le proponiamo qui di seguito.

- **Schio e l’Alto Vicentino** rappresentano una grande risorsa per la nostra Associazione e, in genere, per tutto il settore del volontariato.
- Il merito principale del raggiungimento dei lusinghieri risultati nel campo della donazione va principalmente attribuito alla **generosità dei nostri donatori**, tra le cui fila aumenta sempre più la presenza femminile.
- Parimenti, vogliamo riconoscere grandi meriti anche **al personale medico e infermieristico** del nostro Centro di Raccolta Sangue, diretto dal **dott. Corrado Sardella**, per la professionalità profusa anche nel corso del 2012 e per la proficua collaborazione instaurata con i Responsabili del nostro Ufficio di Chiamata.
- La macchina sanitaria trova nel volontariato un apporto efficiente e determinante. Nello specifico, l’attività di raccolta sangue all’ex’Ospedale “*Camillo De Lellis*” di Schio ha funzionato anche grazie all’apporto della nostra Associazione. L’occasione ci è propizia per rivolgere un particolare ringraziamento ad **Angelo Fasolato, Giulio Fabbri e Mario Scortegagna**, i quali hanno garantito l’apertura e il funzionamento del nostro Ufficio di Chiamata. A ciò va aggiunto un ringraziamento al nostro tesoriere, **il dott. Paolo Pietrobelli, e all’intero Collegio dei Revisori dei Conti**, per avere assolto con impegno e competenza il loro compito.
- Le diverse manifestazioni organizzate in corso d’anno dalla nostra AVIS hanno sortito ottimi risultati in termini di nuove adesioni. A riguardo, non va dimenticato **il prezioso lavoro svolto nelle Scuole Secondarie di primo e di secondo grado**, da parte dello *staff* della nostra Ulss 4, del quale fanno parte anche due nostri consiglieri, ovvero **Antonio Converio e Giuliano Grasselli**. **Durante questi incontri sono state distribuite più di 1300**

cartelline contenenti gadget e materiale illustrativo sulla donazione del sangue.

- **Tutti i componenti del nostro Consiglio** hanno partecipato con interesse e impegno alle molteplici attività della vita associativa,.

Cultura e salute

Gli Avisini di lunga militanza sanno che l'attività di organizzazione e di coordinamento delle chiamate alla donazione è importante, ma non esauriente. In linea con quanto stabilito nel nostro Statuto, infatti, l'AVIS promuove e organizza anche altre attività, volte a diffondere il valore della salute e l'importanza della donazione del sangue. Per tali ragioni, anche nel corso dell'anno 2012 non ci siamo estraniati da importanti e significativi momenti della vita sociale locale. Andando nello specifico, siamo stati **presenti con un nostro gazebo alle sagre** del Timonchio a Santorso, alla **Festa** dei santi Pietro e Paolo a Schio, e alla sagra di san Lorenzo a Torrebelvicino.

Sempre nel 2012, la nostra **AVIS Comunale Schio – Alto Vicentino** ha partecipato in modo attivo e costruttivo a diverse manifestazioni a carattere formativo, **consolidando in tal modo il binomio Cultura e Salute**. Ricordiamo, tra le tante, le due manifestazioni organizzate da **“Impronta Culturale”** del Comune di San Vito di Leguzzano, vale a dire il **”Noskey Day”** e gli **“Sconcerti”**, **che hanno visto una nutrita partecipazione dei giovani.**

A tal riguardo, ricordiamo anche con soddisfazione l'incontro con **i gruppi giovanili del quartiere di SS. Trinità di Schio**. Abbiamo voluto legare ancora il nostro nome ai luoghi culturali dell'Alto Vicentino più frequentati, ovvero le **biblioteche comunali di Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio, Santorso, Tonezza, San Vito di Leguzzano, Monte di Malo, Arsiero e Valdastico**, alle quali abbiamo fornito ben **79 mila nuovi segnalibri**. Dalla scorsa estate il nome dei donatori di sangue compare pure in due aree verdi dell'Alto Vicentino, **precisamente nel nuovo parco giochi di Santorso e di Tonezza del Cimone**, dove sono state ubicate nuove attrezzature per lo svago infantile donate dalla nostra Associazione, giacché ***l'attività ludica è sana manifestazione della vita***, valore supremo che spinge ogni persona animata da senso civico a entrare tra le fila dei donatori di sangue.

Rimanendo nel campo dell'infanzia, ricordiamo che, in occasione delle recenti festività natalizie, abbiamo consolidato i nostri contatti con le

Scuole dell'Infanzia del nostro territorio, al fine di coinvolgere anche le insegnanti e i genitori dei piccoli nella nostra campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue. Ci siamo perciò recati negli Asili di **Arsiero, Tonezza del Cimone, Valdastico, Valli e Sant'Antonio del Pasubio, Santorso, Torrebelvicino e Pievebelvicino, S. Vito di Leguzzano**; a **Schio** negli Asili di **Magrè, Sacro Cuore, Poleo, Giavenale, Santa Croce e Canossiane**, per portare alcuni pacchi dono contenenti materiale didattico utile alle attività didattiche di quelle scuole. Contiamo, in futuro, di estendere la nostra collaborazione e il nostro contributo ad altre Scuole dell'Infanzia dell'Alto Vicentino. Sempre nel periodo delle festività natalizie, abbiamo partecipato alla manifestazione culturale e folcloristica "**Natale sotto gli alberi**", svoltasi ad **Arsiero**.

Non sono mancati, come da tradizione, anche alcuni momenti di svago per i nostri avisini e altri nostri simpatizzanti: ci riferiamo alle **due gite**:

a **Gardaland** e a **Merano**, che hanno registrato una notevole partecipazione.

Ma il nome della nostra **Avis Comunale Schio - Alto Vicentino** è stato molto veicolato anche attraverso i locali canali mediatici. Lo scorso anno avevamo peraltro dedicato un impegno speciale al miglioramento del nostro **sito Internet**, per il quale saranno previsti in futuro ulteriori interventi di potenziamento e di miglioramento, **consapevoli che la comunicazione moderna viaggia sulle onde e sugli innumerevoli percorsi di Internet**. L'apertura di quest'ultimo capitolo ci offre l'occasione per ringraziare gli **operatori della stampa locale**, per il tempo e lo spazio dedicato nei loro giornali, radio e TV alle attività della nostra Associazione. Desideriamo inoltre tributare un vivo ringraziamento anche **al nostro addetto stampa e a tutti coloro che si sono prodigati ad aggiornare e ad arricchire il nostro Sito Internet**.

Sport e Salute

Il coinvolgimento dei giovani, come accennato in precedenza, è stata una costante prerogativa dell'azione della nostra Avis Comunale Schio – Alto Vicentino. **Tutto ciò non può tuttavia prescindere dall'incontro e dal contatto personale**. Quest'ultima convinzione ci ha perciò indotti, da alcuni anni, a frequentare i luoghi più popolati dalle nuove generazioni. Pertanto, dopo essere entrati nelle aule scolastiche e in altri ambienti culturali, abbiamo voluto **aprire un varco in direzione degli ambienti**

sportivi dell'Alto vicentino. Dove c'è sport, ci sono i giovani. Dove c'è una sana pratica sportiva, emergono i valori della vita. Abbiamo pertanto incrociato le corsie dei centri trasfusionali con i tappeti verdi dei campi da calcio, con le piste e i tragitti del ciclismo, con i pavimenti delle palestre del volley e del pattinaggio. Lo scorso anno siamo stati presenti alle seguenti manifestazioni sportive: **“Saggio pattinatori scledensi”**, **“La playa de Poleo”**, torneo di volley e di calcetto; gara ciclistica di **Mountain Bike** in Valletta a Schio e **“Trofeo Thomas Casarotto”**. Abbiamo peraltro donato abbigliamento sportivo e sacche sportive, recanti il nostro logo, al **Veloce Club Schio**, al **Volley Concordia Schio**, alla **Polisportiva Torrebelvicino**, allo **Sci-Club Tonezza**, e al **Gruppo Pattinatori Scledensi**.

L'AVIS che sarà

Benché espressa in modo sintetico, la relazione delle attività svolte dalla nostra Comunale lo scorso anno evidenzia, a nostro avviso, una ricchezza di contenuti. Senza presunzione alcuna, possiamo affermare che **si è lavorato tanto ma, soprattutto, si è operato predisponendo una programmazione intelligente e articolata.** Con altrettanto orgoglio possiamo dire di rappresentare per molte altre Avis Comunali un modello da seguire. Tale conferma ci è giunta lo scorso autunno, allorché **l'AVIS nazionale ci ha selezionati e inseriti in un campione di realtà italiane, allo scopo di avviare uno studio sul “come essere Avis” oggi, commissionato all'Università Bocconi di Milano e che dovrebbe sfociare in un “libro bianco”.** Questo coinvolgimento è motivo di soddisfazione e premia il lavoro svolto in questi anni in una realtà variegata come è la nostra. Ma siamo pure consapevoli che sul tappeto rimangono ancora molti problemi da risolvere e altrettante sfide da affrontare. **Ci auguriamo di andare incontro al futuro con la passione e l'abnegazione che, fino ad oggi, hanno caratterizzato il nostro impegno di volontari a servizio delle persone più deboli e indifese.**

Grazie per la vostra attenzione, e buon proseguimento di assemblea.

Gianfranco Carraro

Schio,24/02/13